

ATTO COSTITUTIVO

I sottoscritti Signori:

Conese Gianluca, nato a: Richeterswill (Svizzera) il 10/01/1968 e residente in Terzo di Aquileia, viale Stazione 2;
Melchior Maurizio, nato a: Udine il 09/11/1978 e residente in Tavagnacco, via XXIV Maggio 42;
Bavaro Franco, nato a: Grado (GO) il 24/01/1968 e residente in Scodovacca di Cervignano, via Fredda 8;

con lo scopo di costituire, ai sensi degli articoli 36, 37, 38 del C.C. , come in effetti costituiscono, una Associazione Sportiva Dilettantistica. L'Associazione fissa la propria sede legale in :

città : UDINE, via Pozzuolo n°62

L'Associazione - che non ha finalità di lucro - ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche, fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati della Organizzazione Nazionale di appartenenza così come meglio di seguito specificata nelle norme statutarie sociali. L'Associazione è retta dalle norme statutarie articolate in dodici punti che, approvate all'unanimità dai soci fondatori, sono trascritte nella presente scrittura. In base alle norme statutarie i convenuti, costituendo Assemblea Sociale, eleggono, con voto unanime, il Consiglio Direttivo per il primo quadriennio che risulta così costituito:

Conese Gianluca: Presidente;

Melchior Maurizio: Vicepresidente;

Bavaro Franco: Segretario;

Gli eletti dichiarano di accettare le cariche .Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie atte a conseguire l'Affiliazione ad il riconoscimento dell' Associazione da parte del Centro Sportivo Educativo Nazionale — Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, adottandone la tessera nazionale quale tessera del sodalizio stesso.

1)- COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - L'Associazione non ha fine di lucro, ed intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democraticità interna e della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative denominata:

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OPENDART

L'Associazione ha sede legale in :

città : Udine, via: Pozzuolo n°62

L'Associazione potrà comunque esplicitare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero. Con delibere del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

2)-NATURA E SCOPI- L'Associazione si affilia al Centro Sportivo Educativo Nazionale - Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI - accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI ed a tutte le disposizioni statutarie del medesimo Ente di promozione. L'Associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti dell'Ente di Promozione stesso dovessero adottare a suo carico. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme dello statuto e dei regolamenti dell'Ente nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

L'Associazione ha, quindi, per 1° scopo principale quello di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati: ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche nei vari settori ma con particolare riguardo a quelli delle freccette elettroniche (softdart), delle freccette tradizionali (stilldart), calcio balilla, biliardino, biliardo ed altri sport od attività a carattere ludico: comprende l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive nonché la gestione degli impianti e delle attrezzature; l'organizzazione, la gestione ed il supporto tecnico e logistico a campionati provinciali, regionali e nazionali, tornei a prevalente carattere locale, meeting nazionali ed internazionali, manifestazioni promozionali delle suddette attività sportive e ludiche.

Nell'ambito della promozione sportiva, l'Associazione organizza e gestisce tornei ai quali possono partecipare anche i non soci, ovvero soci simpatizzanti che, condividono lo spirito ludico e culturale dell'Associazione sportiva.

L'Associazione si propone, infine, di svolgere, occasionalmente, attività di carattere marginale, connesse agli scopi istituzionali e complementari al raggiungimento delle finalità statutarie. In via esemplificativa, e non esaustiva, si elencano talune delle suddette attività:

- a) svolgere manifestazioni, esposizioni, mostre, aperte al pubblico, aventi per tema lo sport;
- b) istituire corsi di preparazione, a tutti i livelli, della disciplina prevista dall'Associazione;
- c) promuovere lo scambio con altre associazioni aventi finalità analoghe, in Italia e all'estero, organizzando viaggi di approfondimento e di conoscenza;
- d) gestire centri di ritrovo per gli associati, anche di altre associazioni con finalità analoghe, con attività di somministrazione di alimenti e bevande, a carattere occasionale quali (tornei, finali di campionato e meeting con altre associazioni che perseguono il medesimo scopo);
- e) pubblicare riviste, distribuire materiale informatico autoprodotta ed altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo;
- f) aprire un sito Internet per lo scambio di opinioni e per far conoscere la nostra Associazione a potenziali futuri associati.

L'Associazione potrà aderire, sempre se ciò sia conforme alle finalità statutarie, a confederazioni, enti ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statutarie, esistenti o da costituire.

L'Associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai componenti, si allega sotto la lettera "A" al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

La quota di iscrizione dei soci/tesserati che entreranno a far parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in euro 10 (dieci).

Le spese del presente atto, sua registrazione, annessi e dipendenti sono a carico dell'Associazione.



REGISTRATO a UDINE il - 8 SET. 2004
AL N° 10243 SERIE 3 - PRIVATI N.A.
Liquidati Euro 132,83. (Centotrentadue/83)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO
DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Di Grazia)

STATUTO ALLEGATO "A"



Art. 1. Costituzione e denominazione.

È costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, denominata
"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OPENDART"

L'Associazione ha sede in UDINE, via POZZUOLO n. 62.

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici: la sua durata è a tempo indeterminato.

Art. 2. Scopi e finalità.

L'Associazione ha, quindi, per 1° scopo principale quello di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati: ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche nei vari settori ma con particolare riguardo a quelli delle freccette elettroniche (softdart), delle freccette tradizionali (stilldart), calcio balilla, bigliardino, biliardo ed altri sport od attività a carattere ludico: comprende l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive nonché la gestione degli impianti e delle attrezzature; l'organizzazione, la gestione ed il supporto tecnico e logistico a campionati provinciali, regionali e nazionali, tornei a prevalente carattere locale, meeting nazionali ed internazionali, manifestazioni promozionali delle succitate attività sportive e ludiche. Nell'ambito della promozione sportiva, l'Associazione organizza e gestisce tornei ai quali possono partecipare anche i non soci, ovvero soci simpatizzanti che, condividono lo spirito ludico e culturale dell'Associazione sportiva.

L'Associazione si propone, infine, di svolgere, occasionalmente, attività di carattere marginale, connesse agli scopi istituzionali e complementari al raggiungimento delle finalità statutarie. In via esemplificativa, e non esaustiva, si elencano talune delle suddette attività:

- svolgere manifestazioni, esposizioni, mostre, aperte al pubblico, aventi per tema lo sport;
- istituire corsi di preparazione, a tutti i livelli, della disciplina prevista dall'Associazione;
- promuovere lo scambio con altre associazioni aventi finalità analoghe, in Italia e all'estero, organizzando viaggi di approfondimento e di conoscenza;
- gestire centri di ritrovo per gli associati, anche di altre associazioni con finalità analoghe, con attività di somministrazione di alimenti e bevande, a carattere occasionale quali (tornei, finali di campionato e meeting con altre associazioni che perseguono il medesimo scopo);
- pubblicare riviste, distribuire materiale informatico autoprodotta ed altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo;
- aprire un sito Internet per lo scambio di opinioni e per far conoscere la nostra Associazione a potenziali futuri associati.

L'Associazione potrà aderire, sempre se ciò sia conforme alle finalità statutarie, a confederazioni, enti ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statuari, esistenti o da costituire.

Art. 3. Patrimonio ed entrate.

Il patrimonio e le entrate sono costituite:

- dalle quote di iscrizione e dai contributi degli associati;
- dai beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- da contributi di soggetti pubblici e privati;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- entrate derivanti dall'organizzazione di gare o manifestazioni di carattere sportivo;
- ogni altra entrata che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale. L'esercizio finanziario va dal primo Gennaio al trentuno Dicembre di ogni anno. Gli eventuali utili o avanzi di gestione debbono essere interamente reinvestiti nell'associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività sportiva.



ALLEGATO AL STATUTO N. 10343
8 SET. 2004

SERIE 3 - PRIVATI N.A.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO
URGENTE
(Dott. Giuseppe DI GRAZIA)

Art. 4. Associati

Le categorie dei soci sono le seguenti:

a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;

b) Soci Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al Presidente o al vicepresidente i quali possono deliberare in merito e portare poi la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo. Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che ne facciano richiesta scritta, che siano accettati dal Consiglio Direttivo, che versino la quota di iscrizione e che dichiarino nella domanda scritta di ammissione:

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto dell'Associazione ed il suo Regolamento interno;
- di rispettare lo statuto e le norme stabilite dalla Centro Sportivo Educativo Nazionale;
- di accettare e rispettare le norme e le direttive del Coni.

L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che comunque non devono essere verbalizzati né comunicati.

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Ogni associato ha un voto.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

Tutti i soci sono vincolati all'Associazione per la durata di un anno sociale.

La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo; non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di aderente.

Le quote associative non sono trasmissibili.

L'iscrizione all'Associazione deve essere rinnovata annualmente entro il 30 settembre di ogni anno.

La qualifica di associato viene meno per i seguenti motivi:

a) per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;

b) per morosità, qualora il socio, non avendo comunicato disdetta e rimasto in arretrato con il pagamento della quota sociale, non provveda a regolarizzare la propria posizione entro quindici giorni dall'invito rivoltagli dal Consiglio Direttivo a mezzo lettera raccomandata;

c) per radiazione, nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti fatti:

- inadempienza agli obblighi del presente Statuto;
- inadempienza alle prescrizioni del Regolamento interno;
- inadempienza allo Statuto e ai Regolamenti stabiliti dalla Centro Sportivo Educativo Nazionale;
- inadempienza alle norme e alle direttive del Coni;
- azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'Associazione;
- condotta contraria alle attività dell'Associazione;
- quando siano intervenuti motivi che, per la loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione deve essere comunicata al socio e al Centro Sportivo Educativo Nazionale. Contro tale delibera è ammesso ricorso all'assemblea e la decisione è inappellabile.

I soci morosi, per essere riammessi, devono versare la quota associativa arretrata.

Le attività svolte dai soci e soci amministratori in favore dell'Associazione sono, salvi i rimborsi spesa e le indennità di trasferta, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità

Art. 5. Quote Sociali

Gli importi dalle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Art. 6. Assemblea/bilancio

L'assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione che si trovino in regola con il pagamento della quota associativa.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente o da altra persona delegata dal Presidente.

Il Presidente nomina un Segretario, il quale dovrà redigere il verbale dell'assemblea controfirmandolo insieme al Presidente. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento alla stessa.

La convocazione è fatta in via ordinaria una volta all'anno, per l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto consuntivo dell'anno precedente, nonché per l'approvazione degli indirizzi e del programma proposti dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea delibera, inoltre, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci, sulla nomina del Presidente del Collegio dei Sindaci e sulle materie deferite alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto.

L'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria, recante la data della prima riunione e dell'eventuale seconda riunione, viene comunicato per iscritto a ciascun interessato, a cura del Presidente del Consiglio Direttivo o di chi ne fa le veci, oppure è reso pubblico nella sede sociale e, in entrambi i casi, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno dettagliato.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati e delibera con la maggioranza di voti dei presenti. In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

L'assemblea degli associati ha luogo in via straordinaria ogniqualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione. Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli associati: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle richieste di modifica dello Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore;
- sulla devoluzione dei beni in caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione

Art. 7. Consiglio direttivo

L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo che si compone di tre membri: Presidente, Vicepresidente e Segretario, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio dura in carica un quadriennio, è revocabile ed è rieleggibile. Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione e, pertanto, potrà compiere, in persona del Presidente o del Vicepresidente tutti gli atti di ordinaria amministrazione compiendo qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice con la presenza dei due terzi dei suoi componenti. I componenti del consiglio direttivo non potranno ricoprire cariche sociali in altre società e Associazioni Sportive nell'ambito delle medesime discipline sportive dilettantistiche.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno per redigere il bilancio consuntivo e la relazione illustrativa al rendiconto, su convocazione del Presidente o, in sua assenza o impedimento, del Vicepresidente e quando ne faccia richiesta uno o più consiglieri o un componente effettivo dell'organo di controllo.

Al Consiglio sono conferiti i più ampi e illimitati poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad eccezione di quanto espressamente riservato all'assemblea degli associati dalla legge o dal presente Statuto.

Al Consiglio spetta, inoltre, la predisposizione del Regolamento interno dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati, entro un anno dalla costituzione

dell'Associazione stessa. Successivamente sarà compito del Consiglio predisporre le modifiche al Regolamento che il Consiglio stesso riterrà opportune ai fini del migliore funzionamento dell'Associazione, sottoponendo le modifiche all'approvazione dell'assemblea degli associati.

Il Consiglio ha, inoltre, facoltà di: procedere ad acquisti, permuta ed alienazioni mobiliari e immobiliari; assumere obbligazioni anche cambiarie e mutui ipotecari; fare qualsiasi operazione presso banche ed istituti di credito ed ogni altro ente pubblico o privato; stipulare ed utilizzare aperture di credito e finanziamento di ogni tipo; consentire ogni atto inerente a ipoteche e trascrizioni.

Spetta, inoltre, al Consiglio il compito di fissare l'ammontare annuo della quota associativa; di accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti e di deliberare in merito al venire meno della qualifica di aderente. Il Consiglio delibera l'ammontare delle quote suppletive e/o aggiuntive. Nell'ambito dei poteri attribuiti dal presente Statuto al Consiglio Direttivo, i componenti del Consiglio stesso possono delegare determinati compiti a uno o più delegati, nominati all'interno del Consiglio, ai quali, nei limiti dei compiti loro attribuiti, spettano la firma sociale e la rappresentanza nei confronti dei terzi.

Art. 8. Cariche sociali

Il Presidente ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce, con eguali poteri quando necessario. Il Segretario collabora alla gestione dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi.

Art. 9. Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi sportivi dell'Associazione o a fini di utilità pubblica sentendo l'organismo di controllo di cui all'art 3, com.190.l. 662/96.

Art. 10. Statuto e regolamenti

Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea. L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea.

Art.11) – Collegio Arbitrale – Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole dell'Ente - affiliante. In tutti i casi ove non fosse possibile comporre il Collegio secondo le indicazioni dell'Ente di appartenenza questo sarà composto di tre membri, soci dell'Associazione, che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume la veste di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale territorialmente competente. Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati e l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

Art. 11. Rendiconto economico-finanziario

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono il e si chiudono il
Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo provvede alla redazione di un rendiconto economico-finanziario, dal quale risulti in modo chiaro la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione. Il Consiglio provvede alla redazione di una relazione illustrativa.

Art. 12. Divieto di distribuzione di utili

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 13. Intrasmissibilità della quota associativa

La quota associativa è intrasmissibile.



Art. 14. Riconoscimento ai fini sportivi e affiliazione

Le modalità di approvazione dello Statuto, di riconoscimento ai fini sportivi e di affiliazione ad una o più Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva sono quelle stabilite dagli appositi Regolamenti, emanati ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo, secondo quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Art. 15. Rimandi

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art.36 e seguenti del Codice Civile, allo Statuto ed ai regolamenti del CONI e del CSEN ed alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto in Udine, il 01 settembre 2004

[Handwritten signatures in blue ink]

A.D.S OpenDartFics
Via Pozzuolo, 62 - 33100 Udine
Tel. 0432.235009 - Fax 0432.206148
Cell. 347.4368771
P.IVA 02352070300
info@opendartfics.it

www.opendartfics.it



Coni



RIASSUNTO MODIFICHE STATUTO TRAMITE ASSEMBLEE

1. Cambio nome associazione
 2. Nomina del nuovo vicepresidente
 3. Creato gruppo direttivo
 4. Nominati responsabili e consiglieri di zona
 5. Nuovo vicepresidente
-
1. **Assemblea gennaio 2006** l'associazione sportiva dilettantistica Open Dart, cambia nome in A.S.D. OpenDartFics (ODF) .
 2. **Assemblea gennaio 2006** viene eletto vicepresidente dell'associazione il sig. Davide Dominissini.
 3. **Assemblea gennaio 2006** creato gruppo direttivo formato da 7 persone
 4. **Assemblea gennaio 2006** consiglieri per la regione Veneto Valter Masiero (Responsabile) e Gianpaolo Lazzarin, consigliere e responsabile per la regione Emilia Romagna Davide Dominissini.
 5. **Assemblea gennaio 2007** Cristian Godeas entra nel consiglio nazionale.
 6. **Assemblea gennaio 2008** Barbara Pattaro è la responsabile per la regione Piemonte.
 7. **Assemblea gennaio 2008** cambio consiglieri Friuli Venezia Giulia.
 8. **Assemblea gennaio 2009** nuovo responsabile per la provincia di Gorizia Cristian Godeas
 9. **Assemblea gennaio 2010** creata commissione disciplinare con i seguenti tesserati: Cristian Godeas, Marco Rodaro, Andrea Moretti, Gianluca Conese, Paolo Linternone, Michele Facco, Stefano Moretti e Gianni Rupil.
 10. **Assemblea luglio 2010** viene eletto vicepresidente dell'associazione il sig. Cristian Godeas.
 11. **Assemblea luglio 2010** il rappresentante e responsabile per la regione Lombardia è il Sig. Andrea Spinelli.
 12. **Assemblea luglio 2010** il consiglio nazionale è formato da tutti i responsabili di provincia e regione, insieme al Presidente dell'associazione Sig. Gianluca Conese. Del consiglio nazionale fanno parte anche i membri della commissione disciplinare.
 13. **Responsabili di Zona:** Gianpaolo Lazzarin, Valter Masiero, Michele Facco, Gianluca Conese, Davide Dominissini, Barbara Pattaro, Andrea Spinelli.